

Iniziative in difesa del matrimonio e della famiglia: i Corsi di aggiornamento in Diritto matrimoniale per operatori dei Tribunali ecclesiastici

Rev. Prof. Héctor Franceschi

La famiglia fondata sul matrimonio è, senza ombra di dubbio, una delle realtà dalle quali dipende la vita e il futuro della Chiesa. Non a caso, la Chiesa ha sempre difeso la centralità del matrimonio e la necessità della libertà dei contraenti perché si possa fondare un vero matrimonio.

Si tratta nello specifico di uno degli ambiti in cui si scorge con più forza l'armonia che esiste tra natura e libertà della persona umana, ossia tra inclinazione naturale e fondazione del matrimonio mediante una decisione libera, personale e insostituibile.

Consapevole della centralità del consenso matrimoniale nella fondazione della realtà matrimoniale e familiare, dalle quali dipende in larga misura la vita della Chiesa, la Facoltà di Diritto Canonico ha sempre dato una grande importanza all'approfondimento di questi aspetti, a cominciare dal momento fondazionale e fino a quelle situazioni in cui il vincolo coniugale è messo in discussione o nei casi in cui viene sottoposta ai Tribunali della Chiesa la valutazione sulla validità o la nullità del matrimonio.

Considerando che l'indissolubilità del matrimonio non rappresenta una rinuncia alla propria libertà ma il risultato del retto esercizio della libertà umana – che possiede una specifica struttura morale e giuridica mediante la quale due persone si donano e si accettano reciprocamente secondo la propria verità personale per costituire quell'unione chiamata matrimonio –, le cattedre di Diritto matrimoniale e di Diritto processuale della Facoltà si sono sempre spese nella realizzazione di iniziative atte a diffondere in modo efficace la verità sul matrimonio anche all'interno della Chiesa, e per trasmettere agli studenti una chiara visione del matrimonio e un'approfondita comprensione del senso delle cause di nullità matrimoniale. Infatti, solo formando giuristi che abbiano allo stesso tempo uno spirito di unione fedele al Magistero e una buona formazione tecnica è possibile prestare un buon servizio alla difesa e alla promozione del matrimonio.

Sin dai suoi primi anni, i docenti della Facoltà di Diritto Canonico hanno avuto consapevolezza della responsabilità nella formazione degli operatori del diritto della Chiesa. Gran parte di essi, infatti, svolgono mansioni nell'ambito dell'amministrazione della giustizia (giudici, difensori del vincolo, avvocati), specialmente nelle cause di nullità del matrimonio.

Negli anni il Magistero ha più volte richiamato i protagonisti dei processi di nullità del matrimonio alla loro responsabilità nella difesa del matrimonio e della famiglia. In particolare, come ha affermato Giovanni Paolo II all'indomani del Sinodo sulla famiglia del 1980, "L'azione giudiziaria dei tribunali ecclesiastici matrimoniali, alla stregua di quella legislativa, dovrà aiutare la persona umana nella ricerca della verità oggettiva e quindi ad affermare questa verità, affinché la stessa persona possa essere in grado di conoscere, vivere e realizzare il progetto d'amore che Dio le ha assegnato" (Giovanni Paolo II, *Discorso al Tribunale della Rota Romana*, 24 gennaio 1981).

Gli ha fatto quindi eco Benedetto XVI, per il quale "il processo canonico di nullità del matrimonio costituisce essenzialmente uno strumento per accertare la verità sul vincolo coniugale. Il suo scopo costitutivo non è quindi di complicare inutilmente la vita ai fedeli né tanto meno di esacerbarne la litigiosità, ma solo di rendere un servizio alla verità" (Benedetto XVI, *Discorso al Tribunale della Rota Romana*, 28 gennaio 2006).

In tale contesto, atteso che all'attività giudiziaria è richiesta una formazione seria, come si legge nel *Proemio* dell'Istruzione *Dignitas connubii* del 25 gennaio 2005, la Facoltà di Diritto Canonico ha promosso diverse iniziative miranti a rendere sempre più aggiornata tale formazione, con la presentazione degli sviluppi dottrinali e giurisprudenziali relativi ai principali capi di nullità, in una prospettiva antropologica rispettosa della dignità della persona che realizza nel matrimonio la sua vocazione radicale al dono di sé. Per sei anni, anticipando in qualche modo la riforma degli studi di diritto canonico, mediante il *Corso di Specializzazione in Giurisprudenza Canonica sul matrimonio e sulla famiglia*, si sono offerti dei *Master* a quanti, già laureati in Diritto Canonico, volessero dedicarsi al lavoro nell'ambito dei tribunali della Chiesa o nella promozione e nella difesa delle diverse esigenze di giustizia che derivano appunto dal matrimonio e dalla famiglia.

L'esperienza di questi venticinque anni di formazione di canonisti ha reso i docenti della Facoltà consapevoli non solo dell'importanza di preparare bene i propri studenti, ma della necessità di offrire loro anche i mezzi per poter ricevere una formazione permanente, aggiornandosi periodicamente sugli sviluppi della dottrina e della giurisprudenza. In tal senso, a partire dall'anno 2001, ha preso il via una nuova avventura con i

Initiatives in Defense of Marriage and Family: Continuing Education in Marriage Law for Members of Ecclesiastical Tribunals Church

Rev. Prof. Héctor Franceschi

The family founded on marriage is, without doubt, one of the realities on which the life and future of the Church depends. It is not a coincidence that the Church has always defended the centrality of marriage and the necessity of freedom for those entering into this contract, so that it is possible to establish a valid marriage.

Specifically, this is one of the areas in which we can see the strong harmony that exists between the nature and freedom of the human person, which exists in the natural inclination for and foundation of marriage, made through a personal and irrevocable free decision.

Mindful of the centrality of the marital consent in the foundation of a true marriage and family, which in turn relates to the life of the Church, the School of Canon Law has always given great import to the deepening of these issues, beginning with the foundational moment, to those situations in which the marriage bond is in question, or in cases where the Church tribunals evaluate the validity or nullity of a marriage.

Considering that the indissolubility of marriage does not represent a renunciation of freedom, but the result of the proper exercise of human freedom – which has a specific moral and legal structure by which two people give and accept each other reciprocally according to the personal truth that constitutes the union called marriage – the chairs of matrimonial law and trial law of the school, have always focused on the implementation of initiatives to effectively disseminate the truth about marriage within the Church, and to convey a clear vision of marriage to its students, along with a deep understanding of the meaning of the causes of the nullity of marriage. In fact, only lawyers who have both a good technical formation and a spirit of faithful union to the Magisterium can provide good service in the defense and promotion of marriage.

Since its early years, the professors of the School of Canon Law have been aware of the responsibility in the training of legal practitioners of the Church. Most of them, in fact, performing functions under the purview of the administration of justice (judges, defenders of the bond, lawyers) especially in cases of the annulment of marriage.

Over the years, the Magisterium has repeatedly asked the participants of marriage tribunals to recall

their responsibilities in the defense of marriage and the family. In particular, as stated by Pope John Paul II in the aftermath of the Synod on the Family in 1980, “like legislative activity, the judicial action of Church marriage courts ought to help human persons in the pursuit of objective truth, and thus to affirm the truth so that they may be able to know, live, and realize the plan of love assigned to them by God” (John Paul II, *Address to the Tribunal of the Roman Rota*, January 24, 1981).

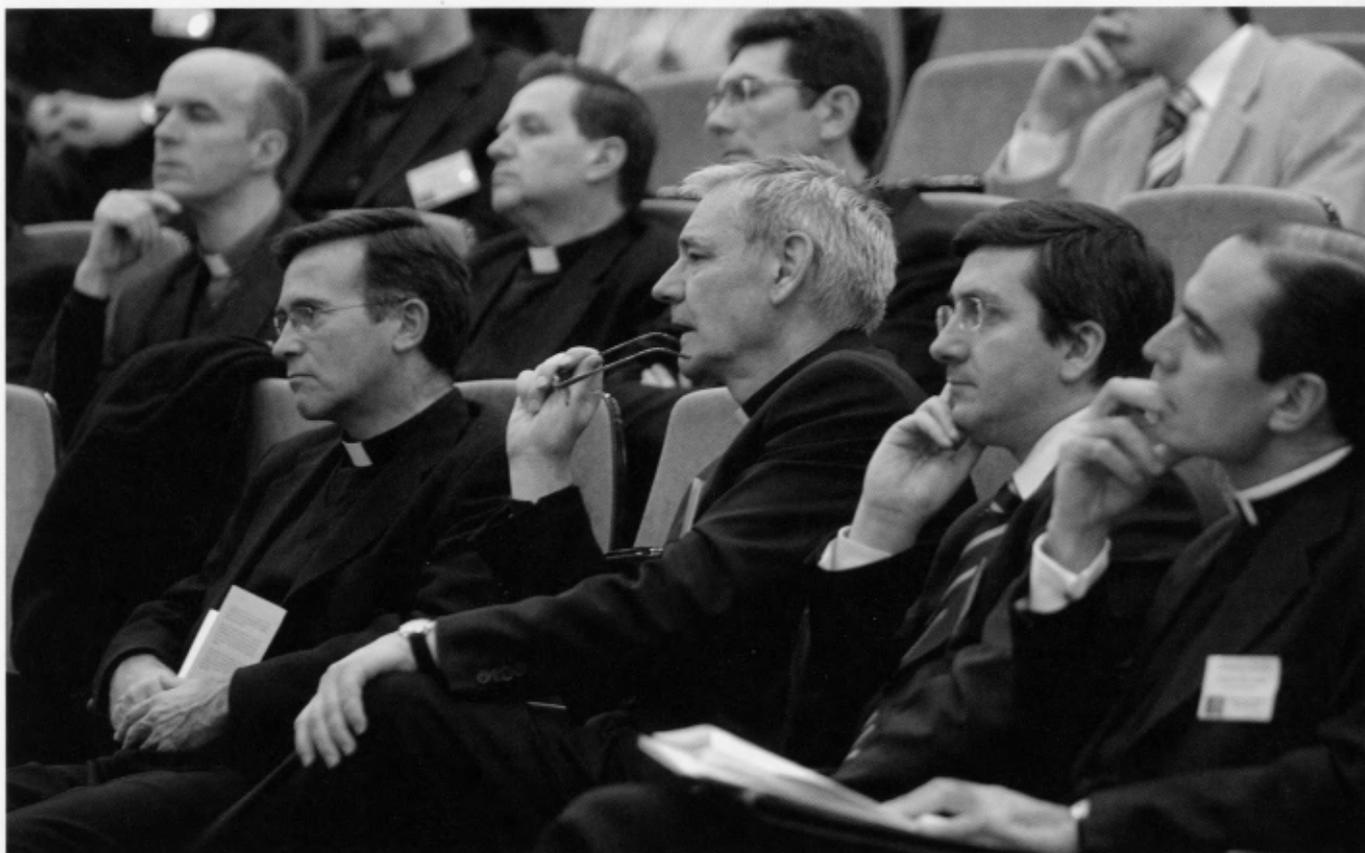
This sentiment was then echoed by Benedict XVI for whom “the canonical proceedings for the nullity of marriage are essentially a means of ascertaining the truth about the conjugal bond. Thus, their constitutive aim is not to complicate the life of the faithful uselessly, nor far less to exacerbate their litigation, but rather to render a service to the truth” (Benedict XVI, *Address to the Tribunal of the Roman Rota*, January 28, 2006).

In this context, due to the high demand for serious formation in judicial activity, as stated in the *Preamble of Dignitas Connubii* dated January 25, 2005, the School of Canon Law launched several initiatives aimed at providing up to date training, with material covering the doctrinal and jurisprudential developments related to the main principles of the nullity of marriage, in an anthropological perspective that respects the dignity of the individual to realize his vocation of a total gift of self in marriage. While anticipating a reform of canon law studies for six years, through the *Course of Specialization in Canonical Jurisprudence on Marriage and Family* the school offered a *Master's* to those who had already graduated in Canon Law, and wanted to devote themselves to working in the tribunals of the Church, or in the promotion and defense of different requirements of justice, which are directed specifically to marriage and family.

The experience of these twenty-five years of formation of canonists has made the professors of the School aware not only of the importance of preparing their students, but also of the need to offer them the means to receive on-going formation, and regular updates on developments in doctrine and jurisprudence. Thus, 2001 launched a new adventure with *Courses in continuing education for canonists of the ecclesiastical tribunals*.

S.E.R. Rev. Stankiewicz, Dean of the Apostolic Tribunal of the Roman Rota, referred to it in an inter-





Corsi di aggiornamento per gli operatori dei tribunali ecclesiastici.

S.E.R. Mons. Stankiewicz, Decano del Tribunale Apostolico della Rota Romana, ebbe ad affermare in proposito in un'intervista: "La Chiesa ha urgente bisogno di validi operatori del diritto presso i tribunali ecclesiastici. La formazione offerta da questa Facoltà, sia nei corsi curricolari che nei corsi di aggiornamento, viene davvero incontro a questo bisogno".

Lo scopo principale di questi Corsi di aggiornamento è quello di presentare ai partecipanti gli sviluppi dottrinali e giurisprudenziali relativi al processo di dichiarazione della nullità del matrimonio e ad alcuni dei capi di nullità che spesso si presentano in modo problematico nei tribunali ecclesiastici. La metodologia seguita è di tipo teorico-pratico, attraverso la presentazione della dottrina e della giurisprudenza recenti e mediante l'individuazione e la discussione di casi pratici, previamente sottoposti a tutti i partecipanti.

Il Corso di aggiornamento è ora giunto alla quarta edizione (anni 2001, 2004, 2007 e 2010) e si prospetta in futuro con una cadenza triennale. Vi hanno partecipato circa cinquecento operatori del diritto, tra cui più di cento vicari giudiziali e circa duecento giudici di cinquanta paesi.

Oltre ai docenti della Facoltà, sono intervenuti come relatori professori di altre Università Pontificie, illustri canonisti dei Dicasteri della Curia Romana, Uditori del Tribunale della Rota Romana, Giudici dei Tribunali della Chiesa di molte nazioni e specialisti delle diverse scienze che studiano il matrimonio e la famiglia.

Come frutto di questi corsi vi è la pubblicazione di due volumi nelle collane della Facoltà: H. Franceschi, J. Llobell, M.A. Ortiz (a cura di), *La nullità del matrimonio: temi processuali e sostantivi in occasione della "Dignitas Connubii"*, Edusc, Roma 2005 e H. Franceschi, M.A. Ortiz (a cura di), *Verità del consenso e capacità di donazione. Temi di Diritto matrimoniale e processuale canonico*, Edusc, Roma 2009.

Gruppo di partecipanti al Corso
di aggiornamento del 2007

Group of participants in the
Continuing education course
in 2007



view saying: "The Church is in urgent need of sound legal practitioners in the ecclesiastical tribunals. The training offered by this School, both in its curricular and Continuing Education courses, truly caters to this need."

The main purpose of these courses is to present the participants with updated doctrinal and jurisprudential developments, which are related to the process of declaration of the nullity of marriage, and on some of the grounds of nullity which are frequently presented in a problematic way in the ecclesiastical tribunals. The methodology is theoretical and practical, and includes the presentation of doctrine and recent law cases through the selection and discussion of case studies, which are submitted in advance to all participants.

The continuing education program has now reached its fourth session (2001, 2004, 2007 and 2010) and promises to continue in the future, being conducted every third year. It was attended by about five hundred legal professionals, including more than one hundred

judicial vicars and two hundred judges from about fifty countries.

Beside by professors of our School, these courses are presented by professors at other Pontifical universities, distinguished canonists of the Dicasteries of the Roman Curia or Auditors of the Roman Rota Court, the Judges of the Tribunals of the Church in many nations, and specialists in various sciences who study marriage and family.

The publication of two volumes in the School's series has resulted from these courses: H. Franceschi, J. Llobell, M.A. Ortiz (ed.), *La nullità del matrimonio: temi processuali e sostantivi in occasione della "Dignitas Connubii"* (The nullity of marriage: procedural and substantive issues in "Dignitas Connubii") Edusc, Rome 2005 and H. Franceschi & M.A. Ortiz (ed.), *Verità del consenso e capacità di donazione. Temi di diritto matrimoniale e processuale canonico* (Truth of consensus and the capacity for self-giving. Issues of matrimonial and procedural canon law), Edusc, Rome 2009.